

Scheda dati di sicurezza

conforme al Reg. (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, come modificato dal Reg. (UE) 2020/878. Classificazione ai sensi del Reg. (CE) 1272/2008 (CLP), aggiornata al 22° ATP Reg. delegato (UE) 2024/2564, applicazione dal 01/05/2026.
Revisione del 08/05/2026

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice prodotto: AG999P

Denominazione commerciale: ARGENTO 999 POLVERE

Forma fisica: Polvere metallica **Tipo di matrice:** Metallica

Codice del flusso: — **Codice UFI:** EX00-H04C-G00C-X0FP

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Polvere di lega metallica per brasatura — uso industriale

Usi Identificati: Industriale, Professionale

Usi Sconsigliati: Uso da parte di consumatori non professionali. Non utilizzare per scopi alimentari o farmaceutici.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: P.M.P. FIRENZE SRL
Indirizzo: VIA FRANCESCO BORROMINI 14 – LOC. SAMBUCA
Località: 50028 BARBERINO TAVARNELLE – TOSCANA - ITALIA
Tel.: 0558071641 - 0558071664
e-mail: amministrazione@pmpfirenze.com www.pmpfirenze.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: +393357030712

Centro Antiveleni (CAV) — Ospedale Niguarda, Milano: +39 02 66101029 (24h/7gg — lingua: italiano)
Centro Nazionale Informazione Tossicologica (CNIT) — Fondazione Maugeri, Pavia: +39 0382 24444
(24h/7gg — lingua: italiano) Centro Antiveleni — Policlinico Gemelli, Roma: +39 06 3054343 (24h/7gg — lingua: italiano)
Numero Unico Europeo Emergenze: 112

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l'ambiente acquatico — tossicità acuta, categoria 1: Molto tossico per gli organismi acquatici. [H400]

Pericoloso per l'ambiente acquatico — tossicità cronica, categoria 1: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. [H410]

2.2. Elementi dell'etichettatura

GHS09
Pittogrammi di pericolo: GHS09
Avvertenza: Attenzione



Indicazioni di pericolo:

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P273: Non disperdere nell'ambiente.

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente secondo la normativa locale vigente.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

Valutare il pericolo di esplosione delle polveri disperse nell'aria.

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in concentrazione $\geq 0,1\%$.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente — vedere punto 3.2.

3.2. Miscele / Leghe metalliche

Identificazione: Argento

CAS: 7440-22-4

EC: 231-131-3

Concentrazione: 100%

Classificazione CLP: H400, H410

Contiene:

Identificazione	Silver Metallo REACH 01-2119512166-48-XXXX
CAS	7440-22-4
CE	231-131-3
N. Indice	047-005-00-4
x = % in peso	90 - 100%
Fattore M	M=10 (acuto) M=1 (cronico)
Classificazione 1272/2008 (CLP)	H400, H410

Le concentrazioni sono espresse come intervalli in conformità al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, punto 3.2.1, per motivi di riservatezza commerciale.

Fattori M ai sensi del Reg. UE 2024/2564 (22° ATP CLP). Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato nella Sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

OCCHI: Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare con acqua corrente e sapone. Consultare un medico.

INGESTIONE: Non indurre il vomito. Non somministrare nulla per via orale se incosciente. Consultare un medico.

INALAZIONE: Portare all'aria aperta. Consultare un medico.

Esposizione prolungata a polveri metalliche può causare irritazione delle vie respiratorie.

P308+P311: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

Idonei: Polvere chimica secca, sabbia secca, CO₂, schiuma. Non idonei: Getto d'acqua (può disperdere le polveri metalliche). In caso di incendio con metalli: usare polvere speciale secca (Classe D).

Via F. Borromini, 14 - Loc. Sambuca 50028 BARBERINO TAVARNELLE (FI) Italy Tel. +39 055 8071641 - 055 8071664

www.pmpfirenze.com - amministrazione@pmpfirenze.com - pmpfirenze@pec.it

Capitale sociale 50.000 Euro i.v. - Iscr.Reg. Imp. FI n. 01540140488 - C.C.I.A.A. FI n. 279519 - N. Mec. FI-058482

Codice Fiscale E Partita IVA 01540140488

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE:

AMBIENTE: Le acque di spegnimento possono essere molto tossiche per gli organismi acquatici.
Raccogliere separatamente e smaltire come rifiuto speciale pericoloso.
Polvere metallica in forma fine può formare miscele esplosive con l'aria.
Non intervenire senza adeguata protezione. Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

Per il personale non addetto alle emergenze
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Non respirare le polveri. Utilizzare protezione respiratoria.
Evitare la formazione di polvere. Non usare aria compressa.
Assicurare ventilazione adeguata.

Per gli addetti alle emergenze
Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) come indicato nella Sezione 8.

Evitare la dispersione di polveri nell'atmosfera.
In caso di rilascio significativo: avvisare le autorità ambientali competenti.

Raccogliere con aspiratore HEPA o tramite spazzamento a umido. NON usare aria compressa.
Non usare aria compressa per la pulizia.
Collocare in contenitori chiusi ed etichettati per lo smaltimento.
Piccole quantità: raccogliere con cautela con attrezzo antiscintilla.

Per la protezione individuale vedere la Sezione 8.
Per lo smaltimento vedere la Sezione 13.
Per il trasporto vedere la Sezione 14.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

Osservare le buone pratiche di igiene industriale. Lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro.
Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Tenere lontano da alimenti e bevande.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Evitare la formazione di polvere. Usare aspirazione locale.
Adottare misure contro le scariche elettrostatiche.
La polvere metallica può formare miscele esplosive polvere-aria.
Tenere lontano da ossidanti forti, acidi e alogeni.
Non usare aria compressa per trasferimento o pulizia.

Conservare in contenitori originali chiusi ermeticamente, in luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
Tenere lontano da: fonti di calore, fiamme libere, scintille, scariche elettrostatiche.
Tenere lontano da: ossidanti forti, acidi, alogeni, acqua (per leghe reattive).
Proteggere dall'umidità. Evitare temperature superiori a 40°C.
Può essere necessaria la classificazione di zona ATEX.
Stoccare separatamente da sostanze incompatibili (vedere Sezione 10).

Polvere metallica per brasatura industriale, metallurgia delle polveri e fabbricazione additiva.
Applicazioni: sinterizzazione, thermal spray, metal injection moulding (MIM).
Uso esclusivamente professionale/industriale. Non destinato all'uso domestico.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

[Argento]

Tipo Stato TWA mg/m³ STEL mg/m³ Note

TWA ACGIH 0.100000 -

TWA DE 0.100000 -

TWA EU 0.100000 -

TWA IT 0.100000 -

DNEL Argento:

lavoratori / inalazione / sistemico cronico: 0.10000000 mg/m³

PNEC Argento:

acquatico: 0.00004000 mg/L

sedimento: 0.89100000 mg/kg

terrestre: 15.00000000 mg/kg

Assicurare ventilazione adeguata con aspirazione locale efficace.

PROTEZIONE RESPIRATORIA: Maschera filtrante tipo P (classe 1-3 in base a valutazione rischio - EN 149).

PROTEZIONE MANI: Guanti resistenti alla penetrazione (EN 374).

PROTEZIONE OCCHI: Occhiali protettivi ermetici (EN ISO 16321).

PROTEZIONE PELLE: Indumenti da lavoro con maniche lunghe, calzature sicurezza cat. I.

CONTROLLI AMBIENTALI: Le emissioni da processi produttivi devono rispettare la normativa ambientale vigente.

8.2. Controlli dell'esposizione

Osservare le consuete misure di sicurezza durante la manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Guanti resistenti ai prodotti chimici conformi alla EN 374. Si raccomandano guanti in nitrile (min. 0,1 mm).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indumenti da lavoro idonei con maniche lunghe. Calzature di sicurezza categoria I.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali di sicurezza a tenuta (EN 166) in caso di rischio di proiezione di polveri.

PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE

Si raccomanda l'uso di una maschera filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) deve essere selezionata in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni dai processi di produzione, comprese quelle dagli impianti di ventilazione, devono essere controllate per rispettare le normative sulla protezione ambientale. I residui del prodotto non devono essere scaricati in modo incontrollato nelle acque reflue o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: Polvere metallica di colore grigio argento
Odore: Inodore
Soglia olfattiva: Non applicabile
pH: Non applicabile
Punto di fusione/congelamento: Vedere composizione della lega (Sezione 3)
Punto di ebollizione: > 1000 °C (metallo)
Infiammabilità: Non classificato come solido infiammabile (H228 non applicabile).
Punto di infiammabilità: Non applicabile
Proprietà ossidanti: Nessuna
Pressione di vapore (20°C): Trascurabile (< 0,0001 kPa) — forma massiva
Densità relativa: Dati non disponibili (dipende dalla composizione della lega)
Solubilità in acqua: Praticamente insolubile (forma massiva)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): Non pertinente (sostanza inorganica)
Viscosità cinematica: Non pertinente
Proprietà esplosive: Polvere metallica fine: potenziale esplosivo se dispersa in aria in concentrazione sufficiente

DATI GRANULOMETRICI:

Granulometria: Vedere denominazione prodotto / scheda tecnica: Vedere denominazione prodotto
Nota: Le polveri metalliche con D < 63 µm presentano maggiore reattività e potenziale esplosivo.

Polvere metallica: valutare il rischio di esplosione di polveri disperse in aria (Direttiva ATEX 2014/34/UE).
La reattività aumenta significativamente al diminuire della granulometria.
Via di produzione: Atomizzata
Tipo matrice: METALLIC

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.
Polvere metallica: rischio di esplosione se dispersa in aria in concentrazione sufficiente.
La reattività aumenta al diminuire della granulometria (< 63 µm).

Stabile alle normali condizioni ambientali di temperatura e pressione.
Non si decompone se utilizzato e stoccato correttamente.

Reazione violenta con: ossidanti forti (cloro, fluoro, acido solforico concentrato, nitrati).
Reazione con acidi: sviluppo di idrogeno (gas infiammabile).
Rischio di esplosione di polveri se dispersa in aria in concentrazione sufficiente.

Calore eccessivo, fiamme libere, scintille, scariche elettrostatiche.
Umidità elevata (per alcune leghe). Dispersione in aria (rischio esplosione).
Contatto con acqua per leghe contenenti metalli reattivi (Mg, Ti).

Ossidanti forti (es. cloro, fluoro, acido perclorico, permanganati, nitrati).
Acidi forti e basi concentrate.
Acqua (per leghe contenenti Mg, Ti, Na, K — reazione con sviluppo di H₂).
Alogeni e composti alogenati.

In caso di incendio o riscaldamento eccessivo: possibile emissione di ossidi metallici (fumi).
Prodotti di decomposizione pericolosi: ossidi metallici, monossido di carbonio (se presente binder organico).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

TOSSICITA' ACUTA:

Dati non disponibili per la miscela nella forma fornita.

ESPOSIZIONE CRONICA (POWDER):

L'inalazione prolungata di polveri metalliche puo' causare:

- Irritazione cronica delle vie respiratorie
- Pneumoconiosi da metalli duri
- Possibile fibrosi polmonare per esposizione cumulativa
- Sensibilizzazione respiratoria (Ni, Co, Cr)

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA: Non classificato.

GRAVI DANNI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE: Non classificato.

STOT ESPOSIZIONE RIPETUTA: Non classificato per la miscela. L'esposizione prolungata a polveri/fumi metallici puo' tuttavia causare effetti sulle vie respiratorie (vedere esposizione cronica sopra).

SENSIBILIZZAZIONE: Non classificato. Alcuni metalli (Ni, Co, Cr) possono causare sensibilizzazione cutanea per esposizione ripetuta.

In base ai dati disponibili la sostanza non e' elencata nelle principali liste europee di potenziali interferenti endocrini.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

[Argento]

LC50 - Fish (Oncorhynchus mykiss): 0.00300000 mg/L/96h

EC50 - Crustacea (Daphnia magna): 0.00020000 mg/L/48h

NOEC - Fish (Oncorhynchus mykiss): 0.00020000 mg/L/2160h

NOEC - Crustacea (Daphnia magna): 0.00020000 mg/L/504h

I metalli non sono degradabili ma possono subire processi di trasformazione e dissoluzione in ambiente acquatico.

Il potenziale di bioaccumulo dipende dalla biodisponibilità degli ioni metallici rilasciati.

I metalli possono adsorbirsi al suolo. La mobilità dipende dal pH e dalla composizione del suolo.

La sostanza non ha proprietà PBT o vPvB ai sensi del Regolamento REACH.

In base ai dati disponibili la sostanza non è elencata nelle principali liste europee di interferenti endocrini.

PNEC (acquatico): 0.00004000 mg/L — Fonte: ECHA REACH Dossier CAS 7440-22-4

PNEC (sedimento): 0.89100000 mg/kg — Fonte: ECHA REACH Dossier CAS 7440-22-4

PNEC (terrestre): 15.00000000 mg/kg — Fonte: ECHA REACH Dossier CAS 7440-22-4

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

Il prodotto deve essere smaltito come rifiuto speciale pericoloso in conformita' alla normativa vigente:

- Regolamento (UE) n. 1357/2014 (Direttiva quadro rifiuti 2008/98/CE)
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice Ambientale — Italia)
- Normativa locale e regionale applicabile

Via F. Borromini, 14 - Loc. Sambuca 50028 BARBERINO TAVARNELLE (FI) Italy Tel. +39 055 8071641 - 055 8071664

www.pmpfirenze.com - amministrazione@pmpfirenze.com - pmpfirenze@pec.it

Capitale sociale 50.000 Euro i.v. - Iscr.Reg. Imp. FI n. 01540140488 - C.C.I.A.A. FI n. 279519 - N. Mec. FI-058482

Codice Fiscale E Partita IVA 01540140488



CODICI CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti):
11 05 04* — altri rifiuti contenenti metalli pesanti pericolosi
12 01 03 — limatura e trucioli di metalli non ferrosi
Verificare con l'autorità locale il codice CER appropriato per la specifica lega.

METODI DI SMALTIMENTO:

- Recupero/riciclo come rottame metallico (opzione preferenziale).
- In alternativa: conferire a impianto autorizzato per il trattamento di rifiuti metallici pericolosi.
- Non smaltire nelle fognature o nei corsi d'acqua.
- Non disperdere nell'ambiente — tossico per organismi acquatici.
- Conservare in contenitori chiusi etichettati fino allo smaltimento.
- Evitare l'accumulo: rischio esplosione polveri in grandi quantità.

INFORMAZIONI SUL RECUPERO:

Le leghe metalliche preziose (Au, Ag, Pd, Pt) possono essere recuperate mediante processi idrometallurgici o pirometallurgici da parte di raffinerie autorizzate.
Contattare il fornitore per informazioni sul programma di recupero/riciclo.

Lo smaltimento deve essere effettuato da soggetto autorizzato ai sensi del D.Lgs. 152/2006.
Il produttore del rifiuto è responsabile della corretta classificazione e caratterizzazione.
In caso di dubbio consultare le autorità ambientali locali (ARPA/APAT).

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

NOTA NORMATIVA — Regolamento (UE) 2024/2564 (22° ATP CLP), applicazione dal 01/05/2026:
Argento (CAS 7440-22-4): Aquatic Acute 1 H400, Aquatic Chronic 1 H410 [Index 047-005-00-4, polvere >100 nm <1 mm].

La classificazione ADR del prodotto finito (lega) si basa sulla classificazione CLP della lega, non sulla trasposizione dai componenti puri. Possibile impatto su ADR UN 3077 (Classe 9).
Esenzioni: LQ ≤ 5 kg/collo (ADR 3.4); EQ categoria E1; DS 375 ADR.

Riferimento: ADR 2025 capitolo 3.2; Regolamento (UE) 2024/2564 (22° ATP CLP).

Modalità	Strada (ADR/RID)	Mare (IMDG)	Aereo (IATA)
N. ONU	UN 3077	UN 3077	UN 3077
Designazione ufficiale/Note	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. Cl. 9 EMS: F-A N.A.S. Cl. 9 Kemler: 90 LQ: 5 Galleria: (E)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. Cl. 9 EMS: F-A EMS: F-A ⚠ Inquinante Marino	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. Cl. 9 EMS: F-A N.A.S. Cl. 9
Classe / GI	9GI III	9GI III	9GI III

⚠ Merce pericolosa — verificare imballaggi, marcatura ed eventuali esenzioni.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Normativa in materia di sicurezza, salute e ambiente

Restrizioni Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006 — sostanze contenute:
Nessuna sostanza soggetta a restrizioni specifiche identificata.
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna
Regolamento (UE) 2019/1148 — Precursori di esplosivi: Non applicabile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.
Classificazione effettuata secondo il Regolamento CLP 1272/2008.

Notifica PCN — Reg. (UE) 2017/542 (art. 45)

Codice UFI: EX00-H04C-G00C-X0FP

Stato notifica PCN: Notificato

Alert normativi ECHA attivi

Codice	ECHA_CLP_ATP_7440224
Descrizione	Aggiornamento ATP CLP: Argento (Ag)
Scadenza	2026-05-01
Livello	Critico

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA ABBREVIAZIONI:

CLP — Classificazione, Etichettatura e Imballaggio (Reg. CE 1272/2008)
REACH — Registrazione, Valutazione, Autorizzazione, Restrizione delle sostanze chimiche (Reg. CE 1907/2006)
ADR — Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG — Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
IATA — Associazione internazionale del trasporto aereo
OEL — Limite di esposizione professionale
TWA — Media ponderata nel tempo
STEL — Limite di esposizione a breve termine
DNEL — Livello derivato senza effetto
PNEC — Concentrazione prevista senza effetto
PBT — Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
vPvB — molto Persistente e molto Bioaccumulabile
GHS — Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
SVHC — Sostanza estremamente preoccupante
EWC — Catalogo europeo dei rifiuti
ATP — Adeguamento al progresso tecnico

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e modifiche successive
2. Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e ATP
3. Regolamento (UE) 2020/878 — Allegato II del REACH (formato SDS)
4. Regolamento (UE) 2024/2564 — 22° ATP al CLP
5. ADR 2025 — Trasporto di merci pericolose su strada
6. Guida ECHA sull'applicazione dei criteri CLP
7. Banca dati GESTIS valori limite internazionali (IFA/DGUV)

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE:

La classificazione della miscela è basata su metodi di calcolo secondo il Regolamento CLP (CE) 1272/2008, Articolo 6 e Allegato I.

Tossicità acquatica: metodo della somma (CLP Allegato I, 4.1.3.5.5) con fattori M.

Pericoli per la salute: basati sui dati tossicologici disponibili per i singoli componenti e sulle regole per le miscele (CLP Allegato I, Parte 3).

Via F. Borromini, 14 - Loc. Sambuca 50028 BARBERINO TAVARNELLE (FI) Italy Tel. +39 055 8071641 - 055 8071664

www.pmpfirenze.com - amministrazione@pmpfirenze.com - pmpfirenze@pec.it

Capitale sociale 50.000 Euro i.v. - Iscr.Reg. Imp. FI n. 01540140488 - C.C.I.A.A. FI n. 279519 - N. Mec. FI-058482

Codice Fiscale E Partita IVA 01540140488



P.M.P. FIRENZE srl.



SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO



UNI EN ISO 9001:2015
Certificato n. 63693



NOTA NORMATIVA SULLE LEGHE METALLICHE:

Questo prodotto è una lega metallica. La sua classificazione si basa sulle proprietà della lega così come immessa sul mercato, non sulla trasposizione automatica delle classificazioni dei singoli elementi metallici.

Riferimento: Regolamento CLP 1272/2008, Allegato I, 1.3.3 (principi ponte per le leghe).

Per i metalli e le leghe, la biodisponibilità e il rilascio ionico determinano il reale potenziale di pericolo.

Il Regolamento (UE) 2024/2564 (22° ATP CLP) introduce voci specifiche per Cu, Ag e Pb con fattori M dipendenti dalla forma.

Il produttore ha valutato il prodotto secondo le evidenze scientifiche disponibili e le indicazioni normative.

La classificazione per il trasporto (ADR/IMDG/IATA) è basata sulla classificazione CLP del prodotto finito in lega.

INFORMAZIONI SUL FORNITORE:

P.M.P. FIRENZE SRL - VIA FRANCESCO BORROMINI 14 – LOC. SAMBUCA - 50028 BARBERINO TAVARNELLE – TOSCANA - ITALIA

Tel. 0558071641 – 0558071664 amministrazione@pmpfirenze.com - www.pmpfirenze.com

Settore: preparazione e commercio all'ingrosso di semilavorati per uso orafi, argentieri e affini.

ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE:

Tutto il personale che manipola questo prodotto deve ricevere un'adeguata formazione su:

Manipolazione e stoccaggio sicuro di leghe e polveri metalliche

Uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

Procedure di emergenza (sversamenti, incendio, primo soccorso)

Misure di protezione ambientale

Pericoli specifici legati alla composizione del prodotto

NOTA PER L'UTILIZZATORE:

Le informazioni contenute in questa Scheda di Dati di Sicurezza si basano sui dati disponibili al momento della pubblicazione.

Sono fornite in buona fede e ritenute accurate.

L'utilizzatore deve verificare l'idoneità del prodotto per la propria specifica applicazione.

Questa SDS non costituisce una garanzia delle proprietà del prodotto.

STORICO REVISIONI:

Revisione 2 — Aprile 2026.

Questa Scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 (Allegato II REACH).

Classificazione aggiornata secondo il Regolamento (UE) 2024/2564 (22° ATP CLP) — data di applicazione: 01/05/2026.

Fattori M per Cu, Ag e Pb aggiornati secondo ATP 22 (classificazione forma-dipendente).

Numeri di registrazione REACH aggiornati (formato: XX-XXXXXXXX-XX-XXXX).

Nota: Regolamento (UE) 2025/1222 (23° ATP CLP) pubblicato il 20/06/2025, obbligatorio dal 01/02/2027.

Via F. Borromini, 14 - Loc. Sambuca 50028 BARBERINO TAVARNELLE (FI) Italy Tel. +39 055 8071641 - 055 8071664

www.pmpfirenze.com - amministrazione@pmpfirenze.com - pmpfirenze@pec.it

Capitale sociale 50.000 Euro i.v. - Iscr.Reg. Imp. FI n. 01540140488 - C.C.I.A.A. FI n. 279519 - N. Mec. FI-058482

Codice Fiscale E Partita IVA 01540140488